

Nuove tendenze al salone delle due ruote di Milano: la crisi delle vendite spinge le proposte meno estreme

Moto crossover

Lorenzo Baroni

MILANO

In un mercato mondiale in evidente difficoltà, il Salone italiano delle due ruote invia segnali incoraggianti grazie a proposte mirate che tentano di interpretare al meglio le reali necessità dei motociclisti. Così, mentre in molti si leccano le ferite, altri correggono la rotta invertendo le tendenze, in primis i giapponesi, senza dubbio più reattivi nel variare le loro proposte. In molti scelgono toni più sobri e meno aggressivi, uniti a proposte più concrete e versatili. Questa la foto di una fiera di Milano vitale e matura, che non lesina novità importanti, ma che pone le basi per un futuro più solido e concreto. Sotto le luci dei riflettori scopriamo numerose "moto intelligenti", ideate per essere guidate prima ancora che per stupire. Tra le maggiori interpreti della nuova tendenza troviamo la Honda, che lascia da parte le sue supersportive e punta sul nuovo crossover che associa una estetica moderna ad un propulsore V4 da 800cc dotato di distribuzione Vtec. Si chiamerà Crossrunner e promette una guida confortevole e rilas-

sante che prende le mosse da una sella ampia poco rialzata associata ad una posizione di guida eretta con sospensioni di derivazione enduristica. Tecnologia e versatilità offerte ad un prezzo interessante che si annuncia inferiore ai 12 mila euro compreso Abs. Stessa filosofia per la rinata CBR 600 F che rispolvera un modello storico della Casa dell'ala, che non punta sulle prestazioni ma su una guida facile e divertente unita però ad una estetica da vera sportiva il tutto ad un costo contenuto. Moto facili e poco impegnative anche da BMW che fa rinascere la piccola GS monocilindrica con il nome G 650 GS. Molte le novità anche nel settore naked con l'attesissima Aprilia Tuono V4 derivata strettamente dalla supersportiva RSV4 da 1.000 cc. Anche Suzuki rinnova completamente la sua best seller nel settore naked, la GSR aumenta così la sua cilindrata da 600 a 750cc, introduce una estetica più moderna e aggressiva il tutto diminuendo il suo prezzo finale. Continuando nel segmento naked c'è il restyling delle Honda Hornet 600 e CB 100R e il nuovo motore utilizzato dalla inossidabile BMW R1200 R che sposa la distribuzione a quattro valvole per cilindro. Una naked tutta nuova anche da parte di Triumph che propone una Speed Triple. Nel segmento crossover troviamo anche due concept bike, una di Honda versione da 1.200 cc in stile Crossrunner, l'altra è la Yamaha Wor-

dcrosser che reinterpreta la già nota Super Ténéré 1.200. Ancora tra le endurone troviamo la Moto Guzzi Stelvio rivista nel design, nel motore e dotata di un serbatoio più grande. Ma se le crossover puntano sull'efficienza e la praticità sono ancora le sportive a far battere il cuore di molti appassionati, tra le novità assolute dell'Eicma svettano le italiane, con la inedita MV Agusta F3 da 675cc che associa il nuovissimo propulsore a tre cilindri di media cilindrata ad una estetica mozzafiato che promette leggerezza e reattività. L'Aprilia dal canto suo rinnova la RSV4 1.000 fiore all'occhiello della sua gamma che da oggi adotta il sistema APRC che ingloba il controllo di trazione, il cambio elettronico e il launch control. Il Giappone risponde con la Kawasaki ZX10R che annuncia un motore più potente e un sistema di traction control di ultima generazione, mentre scendendo di cilindrata troviamo le nuove Suzuki GSXR 600 e 750. Tra le sportive non mancano le proposte per i più giovani con le nuovissime Honda CBR 125 e 250cc e la storica Aprilia RS125 che adotta per la prima volta un propulsore quattro tempi a iniezione. Sempre dal Gruppo Piaggio arriva un'altra proposta nel settore supermotard con la nuova Dorsoduro nella cilindrata 1.200cc e motore bicilindrico a V, per lei ben 130 cavalli con Abs e controllo della trazione di serie. Una proposta inedita arriva anche

da Ducati che punta i riflettori su una roadster di grande cilindrata, avrà un propulsore da 1.200 cc e 162 cv di potenza, una guida confortevole e un comportamento dinamico a metà strada tra una naked ed una custom, dimensioni importanti e un'estetica che non passa inosservata per un costo che parte da 16.200 euro. Autentica regina del turismo si conferma BMW K 1.600 nella versione GT e GTL che introduce il nuovissimo motore sei cilindri in linea, capace di associare valori di coppia e potenza da primato ad un comfort senza uguali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCOOTER Protagonisti della città Torna la Vespa, arriva l'elettrico

Antonino Pane

MILANO

Maxi, mini, retrò. Allo scooter l'onere di trainare la ripresa del mercato delle due ruote. Ed è per questo che all'Eicma di Milano tutti i grandi marchi sono arrivati con importanti novità a cominciare come sempre dal gruppo Piaggio, leader di questo segmento del mercato. In primo piano, ancora una volta, la formula Mp3 che tanto piace anche all'estero. Si chiama Yourban il nuovo nato, ha ruote anteriori da 13 pollici e linee più leggere: il risultato è che in entrambe le cilindrata da 125 e 300 cc, è migliorata ulteriormente la facilità di inserimento in curva e la maneggevolezza complessiva. Ma la filosofia Mp3 non è solo agilità.

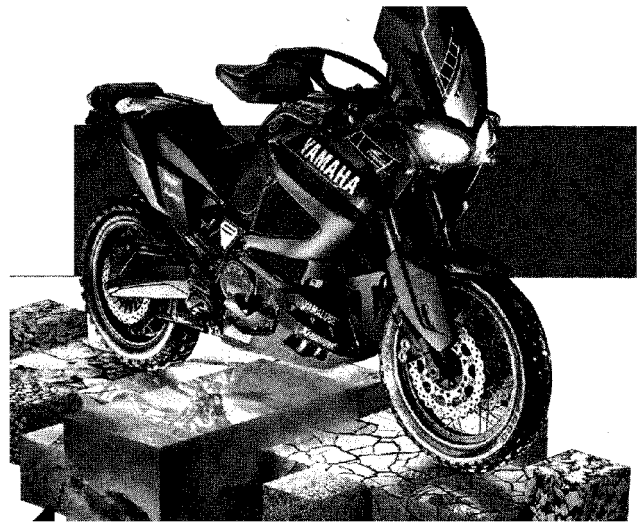
Ecco allora la versione Hy-mail, il primo scooter al mondo rivolto alla clientela business offerto con motorizzazioni ibride parallele Plug-in (da 125 e 300 cc). Chi preferisce, invece, bruciare tutti ai semafori ecco il tre ruote «vestito» da Gilera, il Fuoco 2011 grazie oltre al motore superpotente da 500 cc propone con una nuova livrea grigio opaco che ne esalta il look aggressivo. Occhi puntanti in avanti ma senza dimenticare il passato. Ed ecco allora anche la nuova

Vespa PX, riproposta nella sua forma più pura con motori due tempi nelle cilindrata classiche da 125 e 150cc. Dal classico allo sport. Chi guarda al futuro con la consueta determinazione è la Bmw. A Milano è esposto il Concept C, il primo maxiscoter tedesco ideato per aggredire senza mezzi termini il T-Max della Yamaha. Per ora si sa solo che dovrebbe essere equipaggiato con un potente bicilindrico. Dalla Francia, invece, ecco il nuovo Peugeot Citystar che si distingue per la leggerezza (pesa solo 155 kg) e la comodità di guida grazie agli ammortizzatori regolabili in 5 posizioni. Questo scooter GT di Peugeot è equipaggiato con il motore 125 a 4 tempi, con iniezione elettronica e 4 valvole, nonché raffreddato a liquido. E i giapponesi certamente non stanno a guardare. Honda ha rinnovato e di molto il suo Sh300i che da tre anni, ormai stazione ai vertici delle classifiche di vendita. Solo il motore è rimasto quello di prima, il 280 cc che sviluppa 27 cavalli, alimentato a iniezione elettronica, per il resto Honda ha provveduto a interventi migliorativi sia sul telaio che sulla ciclistica. Yamaha, invece punta sull'elettrico con EC 03 un baby per chi ha poca pratica con le due ruote: pesa soltanto 56 kg e si può guidare con il patentino dei ciclomotori.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Funzionali, meno costose e facili da guidare. Ma le supersportive e le naked continuano a far sognare

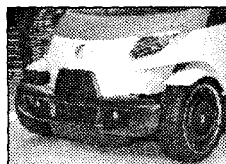


BMW GTL, DUE POSTI IN TOP CLASS

A destra, la poderosa BMW K 1.600 GTL, la nuova ammiraglia delle due ruote: monta un affascinante propulsore sei cilindri in linea che farebbe invidia ad una supercar. La moto ha un comfort di marcia superbo, con tanto di stereo e navigatore

L'AUTO SECONDO PIAGGIO

Una Vespa a 4 ruote:
il gruppo italiano
ha pronta una citycar



Un po' Vespa un po' Ape. Per il momento si chiama NT3 ed è la piccola auto che Piaggio ha esposto in anteprima a Milano. Non è una minicar, ha elevati livelli di sicurezza e potrà trasportare tre persone. La produzione inizierà in India o in Vietnam per i mercati asiatici

H2, NONA EDIZIONE Esposizione e prove dei primi modelli che saranno in vendita

Roma, sfilano le auto a batteria

Nicola Desiderio

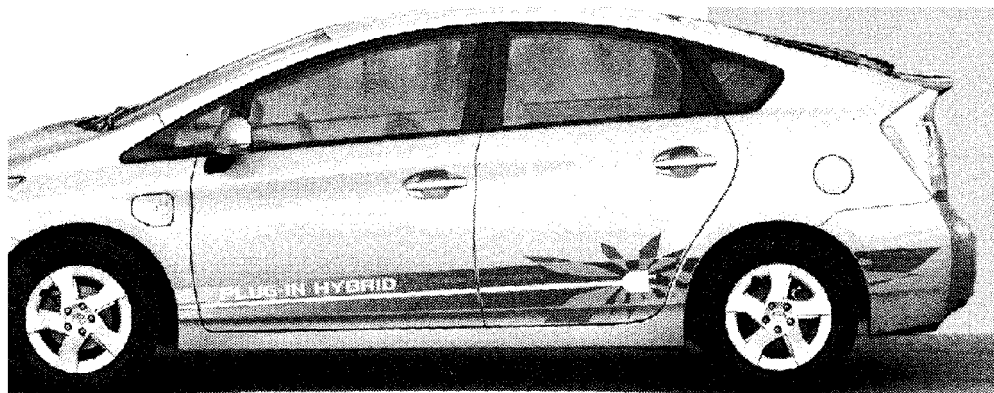
ROMA

Giunge alla nona edizione H2Roma Energy&Mobility Show, la manifestazione che da martedì a giovedì prossimi accenderà di nuovo i riflettori sulla mobilità sostenibile del futuro facendo incontrare il mondo della ricerca, dell'industria, dell'informazione e delle istituzioni con l'obiettivo di mettere a disposizione del grande pubblico i risultati di questo confronto e far toccare con mano i prodotti e le soluzioni che ci daranno la possibilità di muoverci in modo pulito facendo progressivamente a meno del petrolio. Promosso come sempre da Cirps Sapienza, Itae-CNR ed Enea, H2Roma Energy & Mobility Show quest'anno si svolge presso il Salone delle Fontane, in zona Eur, e guadagna in dimensioni e prestigio. Oltre infatti ai patrocini della Presidenza del Consiglio, di quattro Ministeri, di tutti gli enti locali e della Camera di Commercio di Roma, viene confermata per il secondo anno l'adesione da parte del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e arriva il patrocinio dell'Unesco che fa di H2Roma di fatto la manifestazione di punta della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile dall'8 al 14 novembre, coordinata proprio dall'organizzazione che all'interno dell'ONU si occupa di Educazione, Scienza e Cultura. Una tre giorni dunque ricca di spunti e stimoli che arrivano dai convegni, dalle tavole rotonde e dai workshop aperti, come da tradizione, alle scuole e al grande pubblico cui sono anche dedicati GreenExpo e GreenDrive, ovvero lo spazio espositivo con tutti i prodotti, spiegati e presentati dagli stessi esperti delle case automobilistiche, e quello delle vetture in prova. BMW, Citroen, Fiat, Chevrolet, Lexus, Mercedes, Mitsubishi, Nissan, Peugeot, Porsche, Smart, Toyota e Volkswagen portano all'Eur ben 40 vetture tra elettriche, ibride, a idrogeno o dotate di tecnologie ad elevate efficienza e 23 di queste possono essere guidate

sperimentando su strada tutte le soluzioni che possiamo trovare già nei listini. Per la prima volta, ci sarà anche un economy challenge urbano, per scoprire quale auto davvero offre su strada un consumo inferiore e, per la prima volta, saranno presenti anche Enel e Arval, un'azienda che produce e distribuisce elettricità e un'altra che si dedica al noleggio a lungo termine, due elementi che saranno sempre più presenti nella mobilità del futuro. Ci sarà spazio anche per presentare i risultati della sesta edizione del sondaggio condotto dal mensile InterAutoNews su "Ambiente e reti di vendita" e per la consegna delle prime Smart Electric Drive ai clienti romani tra i 100 selezionati per il programma e-mobility Italy che coinvolge anche Milano e Pisa. H2Roma Energy & Mobility Show si ripropone dunque come un grande contenitore di discussione e innovazione, ma anche di promozione ed esperienza alla vigilia di un decennio che

vedrà la crescente elettrificazione della mobilità, un fenomeno per il quale il nostro paese rimane tuttavia indietro privo com'è di qualsiasi programma di incentivazione, temporaneo o strutturale, sia per l'acquisto di auto a basso impatto ambientale sia per lo sviluppo di infrastrutture adeguate. È proprio il caso di dire che è arrivato il momento di darsi una scossa.

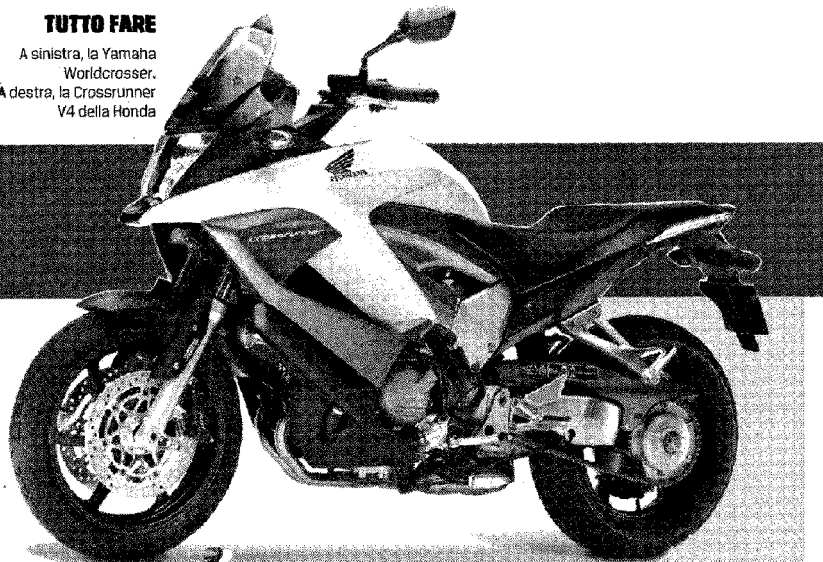
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TUTTO FARE

A sinistra, la Yamaha
Worldcrosser.
A destra, la Crossrunner
V4 della Honda



GIOIELLI TRICOLORI

A fianco, la poderosa Ducati
Diavel. A sinistra, la MV
Agusta F4 con il propulsore
tricilindrico di 675 cc. Sotto,
torna la Vespa PX, un vero
classico con tanto di
cambio al manubrio a 4 rapporti.
In basso il Giera Fuoco, una
delle tante interpretazioni del
tre ruote del gruppo Piaggio

